

IL PRIMO SCALINO MATURANDI ALLE PRESE CON I TEST

Quasimodo, il poeta «snobbato»

Boom per il saggio breve. Prova in generale più facile del previsto

«VINCE» la formula del saggio breve. Bandito (o quasi) Quasimodo: troppo complicato cimentarsi con l'analisi del testo, meglio optare allora per una tipologia di prova più generica e leggera. La grande attesa per l'uscita delle tracce della prima prova di italiano è terminata ieri mattina alle 8.30 al fatidico suono della campanella. Come ogni anno per migliaia di maturandi pistoiesi difficile è stata la scelta del tema da sviluppare, ritenuto comunque più semplice rispetto all'anno passato.

DA QUASIMODO alla Grande Guerra, già molto quotati nei giorni passati, dal «Dono» in senso artistico letterario alle tecnologie passive, dalle «nuove responsabilità» in ambito socio economico ai due volti del '900 «Violenza e non». Gettonatissimo il saggio sul «Dono» (protagonista della scorsa edizione del festival *Dialoghi sull'uomo*) che offriva ai ragazzi maggiori opportunità di riflessione. «Mi ispirava più degli altri — spiega **Benedetta Baroncelli** dal liceo scientifico — anche perchè propo-

neva temi attuali che mi hanno molto coinvolto». «Una tematica che ben si ricollega con la mia tesina», dice **Greta Gaddi** del liceo

classico Forteguerrri. Ha colpito molto gli studenti anche la «Tipologia D» su Renzo Piano collegato al nuovo modo di costruire in periferia.

«**CONOSCEVO** l'architetto Renzo Piano — dice **Marco Morelli** del liceo scientifico — ed era facilmente collegabile con le vicende del resto del mondo». Grande sorpresa per la poca difficoltà dei titoli. «Viste le tracce dell'anno scorso e le varie prove affrontate quest'anno — sostiene dall'artistico **Giuseppe D'Alessio** —, ci aspettavamo qualcosa di più elaborato invece abbiamo constatato che non era poi così tremendo». Non manca chi, come **Luisa Pappalardo** e **Sara Francesconi** del Pacini, concorda sul fatto che i titoli anche se a prima vista semplici creavano difficoltà nell'approfondimento. Quasimodo ha suscitato comunque non pochi problemi agli studenti che si sono dichiarati poco preparati su questo autore: «Ho scartato immediatamente quella traccia — dice **Alessandra Pierini** dal liceo classico Forteguerrri — perchè durante l'anno non siamo riusciti a studiarlo molto data la grande mole di lavoro». Uno dei pochi che ha optato per

questa scelta è stato **Andrea Grasso** del Forteguerrri: «È un autore che mi ha interessato — giustifica —, per questo durante l'anno l'ho approfondito personalmente».

MAGGIORE ansia crea ora la seconda prova, con cui i maturandi si confronteranno oggi. Il test, come da tradizione, si differenzia da istituto a istituto a seconda delle materie di indirizzo. Greco per i ragazzi del classico, matematica per lo scientifico, economia all'Igea, tema in lingua per il linguistico. «Per adesso l'ansia non ha giocato brutti scherzi — dicono **Martina Tonarelli**, **Denise Ferraro** e **Noemi Bannò** dal Pacini — speriamo di riuscire a dormire anche stanotte».

PIÙ CHIARE le idee dei ragazzi su quello che li aspetterà nel futuro. «Cercherò di entrare all'università di psicologia — dichiara **Marco Morelli** dallo scientifico —, anche se affrontare un percorso di studi così impegnativo non sarà semplice». C'è chi invece, come **Ledian Spata** del Pacinotti, pensa già al lavoro. «Non so se proseguirò con gli studi — spiega —, anche perchè al momento sono molto tentato di provare un'esperienza lavorativa».

Hanno collaborato:
Greta Berti, Camilla Giusti,
Lorenzo Vannucci

CRESCE L'ATTESA

Più temuta invece la giornata di oggi che vedrà protagonisti le materie d'indirizzo

IL TEMA DEL DONO

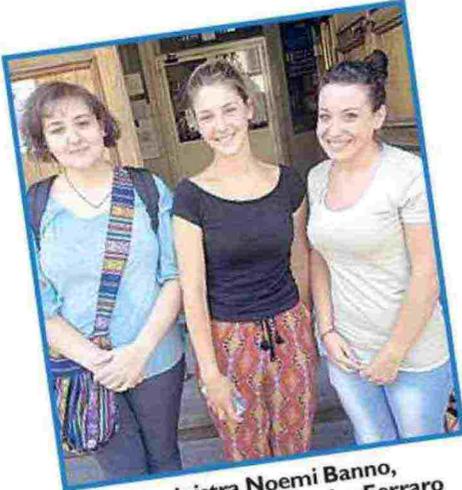
Scelto dalla maggior parte dei ragazzi perchè ritenuto di più ampia riflessione



Marco Morelli



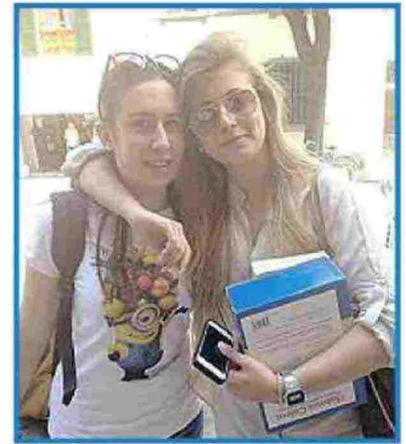
Alex Mori



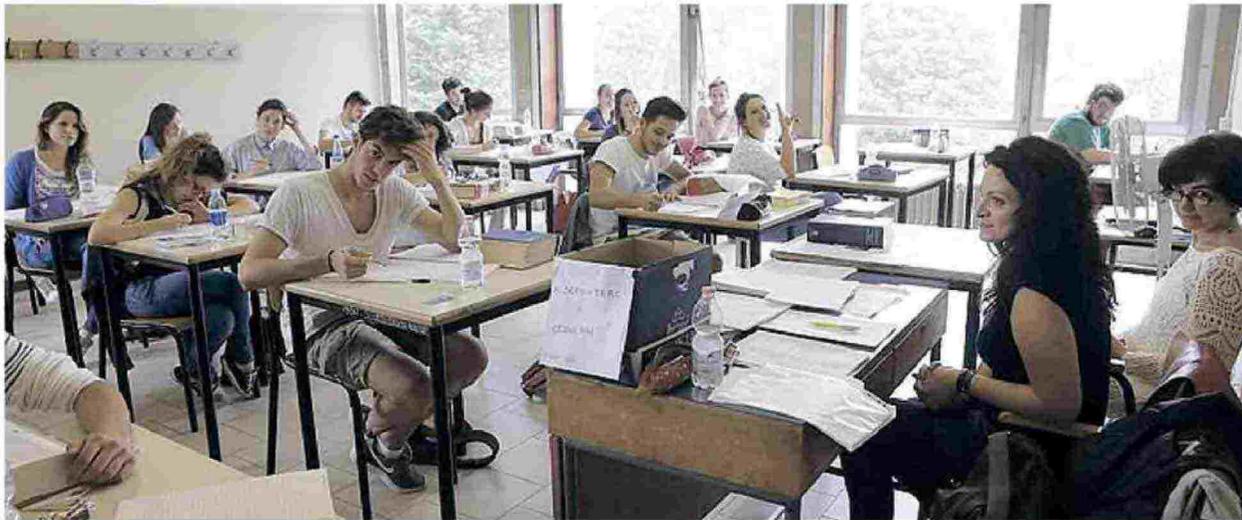
Da sinistra Noemi Banno,
Martina Tonarelli, Denise Ferraro



Martina Niccoli
e Alessandro D'Ambrosio



Sara Francesconi
e Luisa Pappalardo



SI APRONO LE BUSTE
Partiti ufficialmente gli esami di maturità di quest'anno con la prima prova di ieri, il tema di italiano



Edoardo Gallorini
e Ledian Spata



Benedetta Baroncelli

